

## COMUNE DI BOLOGNA

### AVVISO PUBBLICO, AVENTE VALORE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER CONSENTIRE AI SOGGETTI AVENTI TITOLO DI PRESENTARE RICHIESTA PER INSERIMENTO IN UNA DELLE MICROAREE PUBBLICHE IN VIA DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO DEL QUARTIERE NAVILE

#### Premesso che:

- la Commissione Europea con Comunicazione n. 173/2011 “Quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei rom fino al 2020” ha sollecitato gli Stati membri ad adottare misure di intervento, nell’ambito delle politiche più generali di inclusione sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita dei Rom;

- il Consiglio dei Ministri, in attuazione della Comunicazione Commissione UE n. 172/2011 sopra richiamata, ha adottato il 24/2/2012 la “Strategia nazionale d’inclusione dei Rom Sinti e Caminanti”, approvata dalla Commissione Europea il 22/5/2012, che costituisce lo strumento di programmazione e indirizzo nazionale in materia e prevede interventi in tema di istruzione, lavoro, salute e alloggio; la Strategia individua le microaree fra le soluzioni abitative idonee a soddisfare le esigenze e i bisogni specifici di famiglie RSC;

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la L.R. n. 11/2015 “Norme per l’inclusione sociale di Rom e Sinti” che promuove il progressivo superamento delle aree sosta di grandi dimensioni in quanto fonti di esclusione e discriminazioni e, a tale fine, prevede che la Regione ed i comuni promuovano processi di transizione alle forme abitative convenzionali, sostengano iniziative di auto-costruzione e auto-recupero e promuovano “la sperimentazione e lo sviluppo di soluzioni insediative innovative di interesse pubblico, quali le micro-aree famigliari pubbliche e private”;

- la DGR n. 43 del 25/01/2016 “Approvazione dei requisiti tecnici e delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie delle microaree famigliari pubbliche e private ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera B) della LR 11/2015 e successive modificazioni”, definisce i requisiti urbanistici ed edilizi minimi delle microaree ed i criteri per la loro localizzazione sul territorio; definisce altresì le modalità per l’individuazione dei beneficiari, da effettuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica, nonché quelle per la regolazione dei rapporti con i beneficiari medesimi.

- In particolare, la DGR n. 43 del 25/01/2016 prevede che le microaree siano destinate esclusivamente ai nuclei famigliari composti da persone appartenenti alle comunità rom e sinte. Possono essere presenti persone non appartenenti a tali comunità purché ad essa legati da vincoli matrimoniali o di convivenza. Per la definizione di nucleo familiare la DGR fa riferimento alla nozione di “nucleo avente diritto” previsto per l’edilizia residenziale pubblica dall’articolo 24, commi 3, 4 e 5, della legge regionale n. 24 del 2001.

Ai sensi della citata DGR la microarea è assegnata in locazione ai nuclei aventi diritto, ad un canone mensile parametrato a quello previsto per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Ai componenti del nucleo viene rilasciata, a norma di legge, residenza anagrafica presso la microarea. Il trasferimento di residenza comporta l’uscita dal nucleo avente diritto.

Nella microarea possono essere collocate le seguenti tipologie di soluzioni abitative: roulotte/camper; abitazioni mobili (dotate di ruote); manufatti prefabbricati (in materiale diverso dalla muratura).

Il nucleo familiare avente diritto, non può di norma superare il numero di 15 componenti. Fra questi dovrà essere individuato un "Responsabile della microarea", il quale assume gli obblighi giuridici attinenti alla gestione della microarea, sottoscrive il contratto di locazione e la Convenzione, come previsto dalla medesima DGR.

Tale Convenzione:

a) individua puntualmente la composizione del nucleo familiare allargato residente nella microarea ed è sottoscritta dal Responsabile della microarea. E' inoltre controfirmata per condivisione dagli altri componenti adulti del nucleo familiare.

b) deve necessariamente prevedere impegni a carico dei beneficiari che si riferiscono:

- al divieto di realizzare ampliamenti, pertinenze, strutture accessorie e ogni altra superfetazione ulteriore rispetto alle opere realizzate dal comune;
- alla corretta gestione delle microaree da parte dei beneficiari che dovranno provvedere al regolare pagamento delle utenze, a mantenere corretti rapporti di vicinato e ad effettuare la manutenzione ordinaria della microarea e delle strutture presenti al suo interno;
- all'obbligo di comunicare ad ASP Città di Bologna ogni episodio di ospitalità e di ampliamento del nucleo familiare, richiedendo le necessarie autorizzazioni;
- all'obbligo di consentire ai delegati del Comune e di ASP Città di Bologna il periodico controllo della corretta gestione delle microaree;
- all'assolvimento degli obblighi scolastici dei figli minori e di ogni altro impegno definito in accordo con i servizi sociali.

La citata DGR stabilisce inoltre che l'Amministrazione comunale possa definire ulteriori impegni da inserire in Convenzione e che l'accertamento della ripetuta violazione degli obblighi assunti in Convenzione, previa formale diffida a provvedere entro un termine definito, comunque non superiore ai trenta giorni, comporti la decadenza della Convenzione medesima.

- Il Consiglio comunale, con Deliberazione Prog. n. 374/2017 P.G. n. 370575/2017 del 30/10/2017 ha approvato il "Programma comunale per l'individuazione delle microaree per l'inclusione di rom e sinti" con l'obiettivo specifico di addivenire al superamento dell'Area sosta di via Erbosa; a tale fine il Programma prevede che siano realizzate due microaree ubicate sul territorio del Quartiere Navile in Via della Selva Pescarola ed in Via del Gomito.

## **1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO**

Il Comune di Bologna persegue l'obiettivo di facilitare e sostenere l'inclusione sociale dei cittadini appartenenti alla comunità sinta e rom, anche attraverso il progressivo superamento delle aree sosta di grandi dimensioni; a tale fine, promuove la realizzazione di microaree famigliari.

In particolare il Comune di Bologna, per consentire il superamento e la chiusura dell'Area sosta di Via Erbosa ha previsto, con Deliberazione Prog. n. 374/2017 P.G. n. 370575/2017 del 30/10/2017, la realizzazione di due microaree famigliari ubicate in Via Della Selva Pescarola ed in via del Gomito, insistenti entrambe sul territorio del Quartiere Navile, ciascuna della capienza utile a consentirvi l'insediamento di 15 persone.

L'area di Via della Selva Pescarola ha una superficie complessiva di 1005 mq, ed è idonea all'installazione di 4 unità abitative. L'area di Via del Gomito ha una superficie complessiva di 1025 mq ed è idonea all'installazione di 6 unità abitative.

Le unità abitative idonee, ai sensi della DGR n. 43/2016, sono: roulotte/camper; abitazioni mobili (dotate di ruote); manufatti prefabbricati (in materiale diverso dalla muratura).

Ai fini della candidatura nell'ambito del presente Avviso:

- le unità abitative proposte per l'area di Via del Gomito devono avere una superficie massima di 50 mq (comprese eventuali superfici accessorie) e devono essere di dimensione massima pari a 5.00 X 10.00 m
- le unità abitative proposte per l'area di Via della Selva Pescarola devono avere una superficie massima di 60 mq (comprese eventuali superfici accessorie) e devono essere di dimensione massima pari a 6.00 X 10.00 m

Il Comune di Bologna intende verificare, attraverso il presente Avviso pubblico, avente valore di manifestazione di interesse, quali soggetti aventi titolo, come specificato al successivo punto 2, siano interessati a trasferirsi in una delle due microaree e, qualora il numero complessivo dei richiedenti superi la capienza complessiva di ciascuna microarea, intende stilare due graduatorie dei nuclei famigliari beneficiari, considerando un massimo di 15 persone per ciascuna microarea, che dovranno risultare appartenenti ad un medesimo nucleo famigliare allargato.

## 2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Hanno diritto a partecipare al presente Avviso le persone appartenenti alla comunità sinta nonché le persone ad essa legati da vincoli matrimoniali o di convivenza che, alla data di emanazione del presente Avviso, risultino residenti nell'Area sosta di Via Erbosa, nonché i componenti del loro nucleo famigliare conviventi.

Non hanno titolo a partecipare al presente Avviso:

- le persone che, alla data di emanazione del presente Avviso, risultino proprietarie di un alloggio di ordinaria abitazione
- le persone che, alla data di emanazione del presente Avviso, risultino residenti in un altro comune.

Ai sensi della DGR n. 43/2016 per la definizione di nucleo famigliare si fa riferimento alla nozione di "nucleo avente diritto" previsto per l'edilizia residenziale pubblica dall'articolo 24, commi 3, 4 e 5, della legge regionale n. 24 del 2001<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Si riportano i commi 3,4,e 5 dell'art. 24 della L.R. 24/2001:

"3. Ai fini della presente legge per nucleo avente diritto si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi, dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo, purché conviventi, gli ascendenti, io discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado.

4. Ai fini della presente legge per nucleo avente diritto si intende anche quello fondato sulla stabile convivenza more uxorio, nonché il nucleo di persone anche non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale forma di convivenza, salvo che ne sia derivata la nascita di figli, deve, ai fini dell'inclusione economica e normativa del nucleo, essere stata instaurata almeno due anni prima della data di presentazione della domanda di assegnazione ed essere comprovata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

5. Ai fini della presente legge i minori in affidamento all'interno dei nuclei aventi diritto sono equiparati a quelli adottivi e naturali".

Ai fini del presente Avviso:

**per singolo nucleo familiare** si intende il nucleo avente diritto ai sensi della normativa sopra richiamata e convivente all'interno di un'unica unità abitativa;

**per nucleo familiare allargato** si intende un insieme di singoli nuclei familiari aventi diritto, come sopra definiti, non conviventi all'interno di una unica unità abitativa, ma legati da rapporti di parentela e affinità che, come precisato dalla citata DGR, "si intendono riferiti al Responsabile della microarea e sono comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ove non risultino da atti già in possesso dell'amministrazione comunale".

Ogni Singolo nucleo familiare ha diritto ad utilizzare all'interno della microarea una sola unità abitativa, individuata fra quelle idonee per tipologia e dimensione come specificato al punto 1 del presente Avviso. Eventuali deroghe rispetto alle dimensioni delle singole unità abitative, potranno essere valutate in relazione alle unità abitative complessivamente candidate dai beneficiari rispetto alla capienza complessiva di ciascuna microarea.

### **3. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

**La domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto individuato quale Responsabile della microarea, per sé e per i singoli nuclei familiari che compongono il proprio nucleo familiare allargato.**

Per partecipare al presente Avviso gli interessati devono presentare domanda utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato A), che deve essere compilato e sottoscritto dal Responsabile della microarea.

Nella domanda devono essere dichiarati:

1. la composizione del nucleo familiare allargato interessato ad entrare nella microarea
2. l'ubicazione della microarea nella quale si richiede l'inserimento in via preferenziale
3. i dati anagrafici di ciascun componente il singolo nucleo familiare
4. la relazione di parentela/affinità che intercorre fra il singolo nucleo familiare ed il Responsabile della microarea
5. l'impegno di ciascun capofamiglia ad acquisire, in caso di inserimento nella microarea, per il proprio nucleo familiare convivente e nello stesso Stato di famiglia, la residenza c/o la microarea medesima, entro il termine di 3 mesi dall'inserimento, pena la perdita del beneficio
6. la tipologia e le dimensioni di ciascuna unità abitativa che si intende collocare nella microarea, che dovranno essere compatibili con le indicazioni di cui al punto 1 del presente Avviso

Alla domanda dovranno altresì essere allegati:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del Responsabile della microarea
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sottoscritte dal capofamiglia di ciascun singolo nucleo familiare, inerenti le dichiarazioni di cui sopra, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B) e corredate di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

La domanda di partecipazione deve essere inviata al Comune di Bologna entro il 15 settembre 2019 alle ore 12, per mezzo di posta PEC all'indirizzo [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it), ovvero attraverso posta raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bologna ubicato in Piazza Liber Paradisus, 6 Torre C Piano VI, 40129 Bologna. Gli orari di apertura del Protocollo Generale sono dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,00.

#### 4. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

#### 5. VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI BENEFICIARI E REDAZIONE DELLE DUE GRADUATORIE

Qualora il numero dei componenti il nucleo familiare allargato superi il numero di persone che, ai sensi della DGR n.43/2016, è possibile inserire nella microarea, la Commissione, appositamente istituita dal Comune di Bologna, stilerà per ciascuna domanda la graduatoria dei singoli nuclei familiari aventi diritto, sulla base della seguente griglia di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	INDICATORI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO
Nucleo familiare al cui interno sono presenti, alla data di emanazione del presente Avviso, figli minori	max 5 punti	2 punti per ciascun minore presente
Nucleo familiare monogenitoriale al cui interno sono presenti, alla data di emanazione del presente Avviso, figli minori	5 punti	
Nucleo familiare al cui interno sono presenti, alla data di emanazione del presente Avviso, persone in età superiore ai 54 anni	5 punti	
Nucleo familiare al cui interno sono presenti, alla data di emanazione del presente Avviso, persone con invalidità riconosciuta superiore al 66%	5 punti	
Nucleo familiare al cui interno sono presenti, alla data di emanazione del presente Avviso, due o più componenti	5 punti	
Nucleo familiare in cui, alla data di emanazione del presente Avviso, uno o più dei componenti risultino in carico al Servizio sociale territoriale o al Servizio educativo scolastico territoriale del Comune di Bologna, o sia seguito nell'ambito del Progetto Rom Sinti Caminanti	5 punti	

In esito alla valutazione ed all'attribuzione dei punteggi, la Commissione predisporrà due distinte graduatorie, una a valere per la microarea di Via della Selva Pescarola, ed una a valere per la microarea di via della Dozza, utile alla individuazione dei beneficiari delle microaree.

La Commissione dovrà rispettare i seguenti criteri di ordinamento: a parità di punteggio, precede in graduatoria il nucleo familiare più numeroso. A parità di numero dei componenti il nucleo familiare, precede in graduatoria il nucleo i cui componenti adulti risultino più anziani di età.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Capo Area Welfare e Promozione del benessere della Comunità che sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Bologna e recapitata a mezzo posta ai soggetti che hanno partecipato all'Avviso.

## **6. PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web del Comune di Bologna e di ASP Città di Bologna e recapitato a mezzo posta a ciascun nucleo familiare residente nell'area sosta di Via Erbosa.

## **7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del presente procedimento è la Capo Area Welfare e Promozione del benessere della Comunità dott.ssa Maria Adele Mimmi

## **8. FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

## **9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" della modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e promozione del Benessere della comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il Capo Area Welfare  
e Promozione del benessere della comunità  
Dott.ssa Maria Adele Mimmi